



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA**  
1240

## **MODELLO DI REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO**

### **Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)**

**(a valere dall'Anno Accademico 2025-2026)**

**Sito web CdS : <https://comunicazione-tecniche-strategie.unisi.it/it>**

#### **Articolo 1 – Finalità**

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)**, secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento. Il Comitato per la Didattica è un organo paritetico.
3. Parte integrante del presente regolamento è la **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)** strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: <https://comunicazione-tecniche-strategie.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

#### **Articolo 2 – Istituzione**

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)**, appartenente alla classe Lauree Magistrali in Teorie della Comunicazione, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** è attribuita al Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive
3. Il Corso ha una durata di due anni e per il conseguimento della Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** è necessario aver acquisito 120 Crediti Formativi

Universitari (CFU).

### **Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento**

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** hanno lo scopo di fornire ai laureati e
2. alle laureate magistrali competenze interdisciplinari in settori nei quali le risorse didattiche e di ricerca del dipartimento di appartenenza, il DISPOC, si manifestano come di eccellenza. Per tale insieme di competenze non esistono corsi di studio analoghi in atenei nella stessa regione o in regioni limitrofe.
3. Il CdS si propone di orientare la formazione in tre aree differenti: (a) la comunicazione strategica per mercati e istituzioni; (b) la comunicazione per le industrie culturali e creative; (c) le tecnologie della comunicazione per l'Experience Design.
4. Il corso intende offrire: competenze teoriche e metodologiche di alto livello che consentano agli studenti e alle studentesse di contribuire all'analisi, alla progettazione e realizzazione di modelli e di prototipi comunicativi; una adeguata capacità critica che permetta di porre a confronto i modelli comunicativi attuali con quelli rintracciabili nella tradizione semiotica, filosofica e retorica del passato, che ai più recenti fanno da fondamento; una approfondita capacità di analisi e produzione di testi, anche multimediali, valutandone e progettandone l'efficacia comunicativa e l'impatto sui destinatari; una adeguata capacità di progettare modelli e teorie utili anche alla realizzazione di prototipi comunicativi a diversi livelli e con diverse tecnologie; abilità metodologiche, coniugate con competenze di tipo tecnologico, finalizzate a padroneggiare sia i tradizionali che i nuovi mezzi di comunicazione digitale. Padronanza dei saperi tecnici del software della comunicazione e delle competenze comunicative conseguenti Padronanza nella progettazione di studi e ricerca nell'ambito della comunicazione strategica, digitale e per le industrie creative e culturali
5. I laureati e le laureate magistrali svilupperanno inoltre competenze interdisciplinari teoriche e critiche finalizzate all'ideazione, all'analisi, alla produzione e alla valutazione di nuovi media, definendone le relazioni e le potenziali implicazioni sociali, politiche, economiche e cognitive. Per questo il programma è stato definito con riferimenti diretti ai contenuti ed agli oggetti dei corsi, anziché sottolineare specifici approcci e discipline. Si è cercato in altre parole di privilegiare i contenuti didattici funzionali all'idea centrale del corso piuttosto che le inclinazioni distinte dei docenti. Di conseguenza, è condiviso il principio per cui all'interno di questo programma di studi i syllabi e i contenuti dei corsi debbano essere discussi collegialmente e continuamente monitorati dal comitato ordinatore/per la didattica.
6. Gli elementi portanti in questo corso di studi sono tre: 1) una autentica prospettiva interdisciplinare, che modella sotto forma di corsi "dedicati" diversi approcci scientifici alle esigenze di una preparazione pratica da parte degli studenti e delle studentesse; 2) una robusta preparazione specialistica orientata alla conoscenza sui fondamenti di una serie di nozioni alla base delle professioni della comunicazione (comunicazione pubblica, comunicazione d'impresa

e marketing, comunicazione dei servizi, comunicazione strategica, comunicazione per le industrie culturali e creative); 3) una ampia panoramica sulle nuove professioni nel mondo dell'informazione e dei nuovi media, dell'impresa culturale, delle organizzazioni pubbliche e private

7. Il conseguimento del titolo di laureato/laureata magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** consente gli sbocchi occupazionali:
  - Esperta/o nella creazione artistica a fini commerciali (esclusa la moda)
  - Giornaliste/i e autori/autrici di testi per le industrie mediali
  - Tecniche/Tecnici del marketing
  - Specialiste/i delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate
  
8. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

#### **Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti**

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA-CdS.
  
2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività caratterizzanti al fine di offrire agli/alle studenti e studentesse possibilità di approfondimento e completamento delle conoscenze.

Alcune delle attività affini e integrative previste sono comuni agli indirizzi del corso, in quanto relative ad aspetti economici e sociali della comunicazione, che si ritengono utili in ognuno dei profili formativi, come ad esempio la Sociologia dei media digitali. Si tratta di discipline di area economica e sociologica, utili per comprendere le dinamiche della comunicazione contemporanea e delle imprese impegnate nel settore.

Altre attività sono invece specifiche di ciascuno dei curricula, come le discipline inerenti la progettazione tecnica di interfacce di comunicazione, sia sotto il profilo ingegneristico che sotto quello del design della comunicazione, necessarie per completare il profilo professionale degli studenti e studentesse interessati/e al design di interfacce e servizi digitali; dall'altro lato, si tratta di discipline semiotico-linguistiche utili per meglio comprendere i linguaggi che caratterizzano la comunicazione attraverso i nuovi mezzi e attraverso la mediazione di interfacce diverse e in costante trasformazione.

Per i curricula più orientati alle professioni delle industrie culturali e della comunicazione

strategica per mercati e istituzioni le attività affini e integrative sono relative a discipline di carattere socio-culturale, politico, geografico e giuridico, utili per comprendere sia le caratteristiche delle diverse forme di comunicazione sociale e pubblica, sia le dinamiche, spesso contraddistinte da specifici caratteri territoriali, di queste forme di comunicazione.

### **Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica**

1. Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Strategie e Tecniche della Comunicazione è necessaria una laurea, o una laurea quadriennale di vecchio ordinamento, o un diploma universitario di durata triennale o altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, o Diploma accademico di I livello AFAM.
2. Ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge n. 268/2002, coloro che sono in possesso dei diplomi rilasciati dalle Accademie e dai Conservatori ivi compresi gli attestati rilasciati al termine dei corsi di avviamento coreutico, sono ammesse/i al corso di Laurea Magistrale previo riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e purché in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
3. Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale sono necessari determinati requisiti curriculari, come la conoscenza della Lingua Inglese a livello B1 e il possesso di una Laurea in una delle seguenti classi:
4. L-1, L-3, L-4, L-5, L-6, L-8, L-10, L-11, L-12, L-15, L-19, L-20, L-24, L-31, L-36, L-37, L-39, L-40, L-42, L-43 congiuntamente al possesso di almeno 60 CFU complessivi nei seguenti settori:  
M-FIL /01, M-FIL /02, M-FIL /03, M-FIL /04, M-FIL /05, M-FIL /06, M-FIL /07, M-FIL /08, L-LIN /01, L-LIN /02, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09 L-LIN/10, L-LIN/11 L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/15, L-LIN/16, L-LIN/17, L-LIN/18, L-LIN/19, L-LIN/20, L-LIN/21, M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-P/13, SECS-S/01, SECS-S/05, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14, ICAR/13, ICAR-15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR-18, INF/01, ING-INF/03, ING-INF/05, L-FIL- LET/12, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, L-ART-02, L-ART/04, LART/05, L-ART/06, L-ART/07, IUS/01, IUS/02, IUS/09.
5. Per gli studenti laureati e le studentesse laureate in altre classi l'ammissione è condizionata al possesso di almeno 75 CFU nei SSD sopra indicati nonché al superamento della prova di verifica della preparazione personale. La verifica dei requisiti curriculari è fatta sulla base della documentazione prodotta, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea.
6. Il laureato viene ammesso e la laureata viene ammessa al Corso di Laurea Magistrale in Strategie e tecniche della comunicazione in modo diretto, senza alcuna ulteriore verifica da parte del Comitato per la Didattica, quando provenga dall'Università di Siena con una laurea conseguita nelle classi L-10, L-11, L-19, L-20, L-36, L-39.

7. Sono accolte le domande di ammissione di studenti e di studentesse che presentino una documentazione che soddisfi i seguenti requisiti:

a. laurea in una delle seguenti classi: L-1, L-3, L-4, L-5, L-6, L-8, L-10, L-11, L-12, L-15, L-19, L-20, L-24, L-31, L-36, L-37, L-39, L-40, L-42, L-43.

b. 60 CFU accumulati negli insegnamenti appartenenti ad almeno due o più dei seguenti SSD: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/15, L-LIN/16, L-LIN/17, L-LIN/18, L-LIN/19, L-LIN/20, L-LIN/21, M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-P/13, SECS-S/01, SECS-S/05, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14, ICAR/13, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, INF/01, ING-INF/03, ING-INF/05, L-FIL-LET/12, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, L-ART/02, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, IUS/01, IUS/02, IUS/09.

Settori di aree diverse relativi a competenze generali di ambito scientifico utili a permettere di iscriversi a coloro che vogliono orientare la propria formazione scientifica di base verso la comunicazione delle scienze e la divulgazione scientifica: BIO/07, BIO/11, BIO/16, BIO/18, FIS/01, FIS/03, FIS/05, FIS/07, FIS/08.

c. la conoscenza dell'inglese, almeno a livello B1.

Per studenti laureati e studentesse laureate in altre classi, l'ammissione è condizionata da:

a. presenza di almeno 75 CFU nei SSD di cui al comma 1-b,

b. conoscenza dell'Inglese almeno a livello B1,

c. superamento del colloquio per la verifica della preparazione personale.

8. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale di un laureato e di una laureata che sia in possesso di un titolo di studio rilasciato da una Università straniera o da un Istituto straniero equipollente può essere autorizzata dal comitato per la Didattica mediante una valutazione caso per caso sulla base della pertinenza e coerenza del titolo conseguito all'estero (e dell'intero percorso formativo che ha reso possibile il suo conseguimento) con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

9. La verifica della preparazione iniziale individuale è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti **e le studentesse** in possesso dei requisiti curriculari. La verifica della preparazione iniziale è condotta da una Commissione nominata annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato per la Didattica ed è formata da tre Docenti del Corso di Laurea Magistrale. Essa valuta, mediante un colloquio individuale che può essere tenuto anche in forma telematica, la preparazione generale della laureata e del laureato nei domini disciplinari di diretta pertinenza del Corso di Laurea Magistrale e la fondatezza dei motivi che hanno spinto la laureata e il laureato stesso a chiedere di essere ammessa/o. Al termine del colloquio la Commissione trasmette al Comitato per la Didattica l'esito del giudizio della valutazione.

## Articolo 6 – Organizzazione del corso di studi

### 1. Crediti formativi e frequenza

Il Corso di Laurea magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** ha una durata di due anni. La modalità di erogazione della didattica è in semestri attraverso lezioni frontali in presenza. Il numero totale di CFU da acquisire per il conseguimento della laurea è pari a 120. Il Comitato per la Didattica è competente a valutare e deliberare sul riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) attribuibili, su richiesta dello studente o della studentessa, per conoscenze ed abilità professionali pregresse, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché per altre attività formative di livello post-secondario, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso 4 di Studio. Il numero complessivo dei CFU riconoscibili per tali attività non può superare il limite massimo di 48 CFU, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Ministeriale 4 luglio 2024, n. 931.

La definizione delle tipologie di attività didattiche e le relative ore assegnate ad 1 cfu sono indicate nella seguente tabella:

Tipologia attività	Ore Didattica erogata per cfu	Studio autonomo per cfu
Lezione frontale	7	18 ore

### 2. Propedeuticità o sbarramenti

Il corso di laurea magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** non prevede propedeuticità o sbarramenti

### 3. Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS: <https://comunicazione-tecniche-strategie.unisi.it/it/studiare/calendario-didattico>.

#### **4. Verifiche del profitto**

- a) La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.
- b) Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il docente è altresì tenuto a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti lavoratori, per studenti con disabilità, oltre che per gli studenti ripetenti, fuori corso, studenti Caregiver e studenti atleti.
- c) La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del docente o della docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo, e in ogni caso prima della fine delle lezioni.

#### **5. Prova finale e conseguimento del titolo**

- a. La prova finale consiste nella discussione, di fronte alla Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un/una docente del corso di laurea magistrale, che svolge il ruolo di relatore/relatrice. La redazione della tesi e la discussione devono verificare che la laureata e il laureato magistrale abbiano acquisito una conoscenza critica e approfondita sulle strategie della comunicazione, in conformità, rispettivamente, con i principi disciplinari tipici di ciascun curriculum nel cui ambito si colloca il lavoro di tesi.
- b. Le candidate e i candidati dovranno produrre, come tesi di laurea, un elaborato scritto con caratteristiche di originalità che preveda un impegno di ricerca adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti. L'elaborato verterà su uno dei settori scientifico-disciplinari propri delle attività formative previste, nel cui ambito la candidata e il candidato abbiano seguito almeno un insegnamento.
- c. È consentito alla studentessa e allo studente di redigere la tesi in lingua inglese; in tal caso è richiesta un'istanza motivata al/la Presidente del Corso di Studio, debitamente controfirmata anche dal/la relatore/relatrice della tesi, in cui lo studente e la studentessa dichiarano il proprio impegno a presentare contestualmente alla dissertazione in lingua straniera un riassunto in italiano della medesima, dell'ordine di almeno 10 pagine. La relatrice e il relatore e la correlatrice e il correlatore dell'elaborato, di norma, fanno parte della Commissione di Laurea.
- d. Sono attribuiti alla prova finale 15 CFU valutati sulla base dei seguenti criteri: completezza, rigore metodologico e dell'originalità del lavoro; capacità espositiva e argomentativa nella presentazione dell'elaborato.
- e. La commissione esaminatrice può assegnare fino a un massimo di N. 5 (cinque) punti da aggiungere alla votazione finale per la stesura e l'esposizione della tesi. Oltre al massimo di 5 (cinque) punti suddetti, i laureandi e le laureande hanno diritto a N. 1 (uno) punto da aggiungere alla votazione finale di laurea per il conseguimento di CFU ottenuti durante programmi di mobilità internazionale.

La prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

## **6. Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate**

Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studentesse/i già laureati si rinvia al Manifesto degli studi annuale che è pubblicato al link <https://orientarsi.unisi.it/scelgo/come-isciversi/documento/manifesto-degli-studi>

### **Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa**

Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studio.

### **Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU**

1. Il Comitato per la Didattica verifica la congruità dei programmi delle attività di cui al comma 1) con il percorso formativo delle studentesse e degli studenti e la regolarità dello svolgimento di tali programmi.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea ed extra-europea. Il riconoscimento degli esami sostenuti durante il periodo di mobilità è di competenza del Comitato per la Didattica, che verifica la congruenza dei programmi sostenuti all'estero con quelli del piano di studi del CdS e convalida i voti ottenuti all'estero secondo le tabelle di conversione di ateneo.
3. La verifica dei risultati degli stage e dei tirocini è di competenza del Comitato per la Didattica. Studenti e studentesse devono presentare domanda di approvazione di inizio e fine tirocinio presentando richiesta al Comitato per la Didattica tramite l'Ufficio servizi agli studenti e studentesse. La domanda di approvazione di inizio tirocinio deve riportare la firma del docente o della docente tutor del tirocinio, mentre la domanda di approvazione di fine tirocinio deve allegare la dichiarazione delle ore svolte firmato dal tutor esterno e dal docente tutor, nonché una relazione del/della tirocinante riguardo i risultati e le competenze acquisite.

### **Articolo 9 – Orientamento e tutorato**

1. Le attività di orientamento in ingresso sono concentrate durante l'Open Day di Ateneo che si svolge annualmente. Inoltre, il Comitato per la Didattica ha predisposto una sezione del sito web del CdS: <https://comunicazione-tecniche-strategie.unisi.it/it/isciversi/orientamento/perche-noi-202425> dedicata all'orientamento degli studenti e delle studentesse in ingresso.
2. Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di rivolgersi agli studenti e studentesse tutor di dipartimento: <https://comunicazione-tecniche-strategie.unisi.it/it/il-corso/tutorato>

### **Articolo 10- Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse**

## **impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS**

1. È possibile iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** con lo status di studente/ssa a tempo parziale, *fermo restando quanto previsto* dal Manifesto degli studi annuale.
2. È inoltre possibile iscriversi al Corso di Studio con durata inferiore rispetto a quella normale in caso di riconoscimento di carriera pregressa, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica del percorso di studio già sostenuto. La valutazione terrà conto della corrispondenza dei Settori Scientifico Disciplinari, della congruenza dei programmi svolti, del periodo di sostenimento degli esami, per valutarne l'eventuale obsolescenza.

## **Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica**

1. Il Corso di Laurea/Laurea Magistrale in **Strategie e tecniche della comunicazione (LM-92)** ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR- , Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione opinione studenti e studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti-studentesse docenti.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
  - a. ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS;
  - b. opinione di studenti e di studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
  - c. sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

5. Al fine di assicurare la Qualità della Didattica l'Università di Siena si è dotata di un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), definendone la struttura organizzativa, le responsabilità e i processi. A seguito dell'adozione del modello AVA3, il Sistema di AQ è oggetto di riesame annuale, così come il Sistema di Governo.  
Il sito del Dipartimento ha una pagina Assicurazione della qualità <https://www.dispoc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita> strutturata in 3

sezioni:

Piano triennale del Dipartimento (PTD)

Assicurazione della Qualità dei corsi di studio

Assicurazione della Qualità dei corsi di dottorato di ricerca

Il sito web del corso di studio ha dedicato una pagina all'AQ della Didattica:

<https://comunicazione-tecniche-strategie.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

### **Articolo 12 – Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.